



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2020/2021
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2021/2022
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	ITALIANISTICA
INSEGNAMENTO	DIALETTOLOGIA: METODI E APPLICAZIONI
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50326-Lingua e Letteratura italiana
CODICE INSEGNAMENTO	20495
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-FIL-LET/12
DOCENTE RESPONSABILE	RUFFINO GIOVANNI Professore a contratto in Univ. di PALERMO quiescenza
ALTRI DOCENTI	
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	45
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	RUFFINO GIOVANNI Mercoledì 12:00 14:00 STANZA 2.06 AL SECONDO PIANO

PREREQUISITI	Nozioni di dialettologia italiana, geolinguistica, etimologia. Conoscenza generale delle fonti per lo studio lessicografico e etimologico. Storia linguistica dell'Italia e dei suoi dialetti. Storia della letteratura italiana.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione: Acquisizione degli strumenti avanzati per la comprensione dei fenomeni storicociolinguistici che hanno determinato l'odierno profilo lessicale dei dialetti (in particolare di quelli siciliani) e dell'italiano, con particolare riguardo per l'apporto delle altre lingue europee e mediterranee; capacita' di utilizzare il linguaggio specifico proprio della lessicografia dialettale e etimologica, della sociolinguistica storica, della semantica, con riferimento alla storia lessicale dell'italiano e dei suoi dialetti (in partic. Sicilia e Meridione d'Italia). Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Capacita' di riconoscere e organizzare in autonomia i contenuti necessari alla comprensione delle dinamiche storico-sociolinguistiche che hanno determinato la stratificazione lessicale dei dialetti siciliani e meridionali, ma anche dell'italiano. Autonomia di giudizio: Essere in grado di valutare autonomamente le implicazioni storiche, etnografiche, sociolinguistiche dei processi di formazione del patrimonio lessicale dei dialetti siciliani e meridionali, ma anche dell'italiano. Abilita' comunicative: Capacita' di esporre le problematiche storico-etimologiche anche ad un pubblico non esperto. Essere in grado di sostenere l'importanza ed evidenziare le ricadute nella realta' contemporanea dei processi sociali che hanno determinato la formazione e lo sviluppo del patrimonio lessicale dialettale e italiano nel quadro del Mediterraneo plurilingue. Capacita' di apprendimento: Capacita' di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore della linguistica italiana, dell'etimologia, della sociolinguistica storica, della lessicografia dialettale e etimologica. Capacita' di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, sia master di secondo livello, sia corsi di approfondimento sia seminari specialistici nel settore della lessicografia etimologica, dell'etimologia e della storia delle parole.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale 30/30 e lode Lo studente si esprime con perfetta proprieta' di linguaggio e con efficacia, mostrando una ottima conoscenza degli argomenti del corso e una buona capacita' analitica e di problem solving; 26-29 Lo studente si esprime con un linguaggio chiaro ed efficace, mostrando buona conoscenza degli argomenti oggetto del corso, piu' che accettabile capacita' analitica e di problem solving; 24-25 Lo studente si esprime in modo adeguato, ha una conoscenza generale e basilare degli argomenti del corso e una accettabile capacita' analitica e di problem solving; 21-23 Lo studente ha una non perfetta conoscenza degli argomenti oggetto del corso, e mostra poca capacita' analitica e di problem solving; 18-20 Lo studente ha una conoscenza minima degli argomenti oggetto del corso; Insufficiente: lo studente ha una conoscenza insoddisfacente degli argomenti oggetto del corso.
OBIETTIVI FORMATIVI	Il lessico dei dialetti siciliani si caratterizza per una serie di strati linguistici la cui sovrapposizione nel corso dei secoli ne ha determinato l'attuale assetto, che tuttavia e' oggi andato in crisi: molte delle parole dialettali sono, infatti, cadute in disuso per effetto del recente processo di italofoonia che ha fatto della lingua italiana il codice prevalente della comunicazione, determinando il superamento della condizione diglottica che ha caratterizzato per secoli l'Italia linguistica. Sebbene le parole del dialetto si configurino, dunque, come arcaismi, per lo piu' rimaste nella memoria – e qualche volta nell'uso – dei parlanti piu' anziani, in essi si sono depositate nei secoli le complesse e affascinanti vicende di contatto e di scambio della millenaria storia linguistica e culturale della Sicilia. Molte di queste parole arcaiche recano inoltre la caratteristica di non avere corrispondenti formali e semantici nell'italiano ribadendo l'autonomia linguistico-culturale con la quale nei secoli passati si sono costituiti i bagagli lessicali delle diverse varieta' dialettali. Alcune di queste parole hanno poi avuto una tale forza espansiva da penetrare oltre che nei contingui dialetti meridionali, anche nella lingua comune, il cui lessico risulta significativamente costituito da numerosi dialettismi. Il Corso di DIALETTOLOGIA: METODI E APPLICAZIONI avra' per titolo "Storie di Parole nel Mediterraneo Plurilingue" e tendera' a offrire un quadro sui diversi strati lessicali delle varieta' siciliane e meridionali con una riflessione sui diversi apporti delle molteplici correnti storico-culturali che hanno interessato la Sicilia nel corso della sua storia. Sara' trattata la storia delle molte parole che costituiscono il "core" piu' autoctono del patrimonio lessicale isolano (senza corrispondenti, cioe', nell'italiano), da quelle patrimoniali a quelle risultanti dalle diverse lingue e culture che hanno "attraversato" la Sicilia, con un costante riferimento agli eventuali corrispondenti nelle lingue mediterranee e europee (non soltanto romanze). D'altra parte, poiche' buona parte di queste parole dialettali sono ormai cadute in disuso, configurandosi come arcaismi, sara' interessante notare come questi ultimi rivivano pero' oggi nella creazione letteraria degli autori plurilingue siciliani. Gli studenti si accosteranno, quindi, alle opere degli autori isolani plurilingui, mediante l'effettuazione di spogli delle opere letterarie, alla ricerca degli arcaismi eminentemente "siciliani" (e meridionali) ivi usati, quale presupposto per la redazione nel tempo di un grande repertorio storico-etimologico di meridionalismi letterari, realizzato con l'apporto

	significativo del lavoro di spoglio (ma anche di redazione, mediante l'uso di vocabolari dialettali e etimologici) degli stessi studenti.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni frontali e laboratori
TESTI CONSIGLIATI	Giovanni Ruffino e Roberto Sottile, "Parole migranti tra Oriente e Occidente", Centro di studi filologici e linguistici siciliani 2015; Roberto Saggi scelti, forniti dal docente e tratti da: "Bollettino" del Centro di studi filologici e linguistici siciliani; "Lingue e culture in Sicilia" a cura di Giovanni Ruffino, Centro di studi filologici e linguistici siciliani 2013; Marcello Aprile, "Dalle parole ai dizionari", Il Mulino 2009.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
1	Presentazione del corso
2	La vicenda linguistica della Sicilia. Linee di svolgimento
3	La Sicilia bizantina e il problema della grecità
3	L'apporto arabo
3	Riflessi linguistici della dominazione normanna
3	L'apporto catalano e castigliano
3	La Sicilia linguistica oggi tra arcaismo e innovazione
6	La lessicografia dialettale e la lessicografia etimologica per lo studio del lessico dell'Italia meridionale
6	Storie di parole: elementi prelatini e latinismi diretti nel lessico siciliano
3	Storie di parole: grecismi e bizantinismi del lessico siciliano e meridionale
4	Storie di parole: Gli arabismi siciliani ieri e oggi: esempi dalle tecniche irrigue, dall'agricoltura e dall'alimentazione
2	Storie di parole: i gallicismi: esempi dal lessico venatorio e dal lessico dell'alimentazione
2	Storie di parole: Iberismi siciliani; il "filtro" iberico negli arabismi di Sicilia
ORE	Laboratori
2	La letteratura plurilingue isolana: quantità e qualità dell'elemento lessicale autoctono
2	Criteri, problemi e metodi per la redazione di un repertorio dei meridionalismi letterari